

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI COMPORTAMENTO

<b>10</b>	L'alunno ha buone capacità di gestire le relazioni con i compagni e con gli adulti, in tutte le situazioni. Sa assumere atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro di classe e vi contribuisce attivamente. E' capace di autoregolazione in tutti i contesti.	
<b>9</b>	L'alunno ha buone capacità di gestire le relazioni con i compagni e con gli adulti, nelle diverse situazioni. Sa assumere atteggiamenti adeguati al lavoro di classe e vi contribuisce. E' capace di autoregolazione nei vari contesti, anche senza la presenza dell'adulto.	
<b>8</b>	L'alunno ha capacità di gestire le relazioni con i compagni e con gli adulti, ma non in tutte le situazioni. Sa assumere atteggiamenti accettabili nei confronti del lavoro di classe ed è capace di autoregolazione, con la mediazione dell'adulto.	
<b>7</b>	L'alunno non sempre gestisce positivamente le relazioni con i compagni e con gli adulti. Fatica a comprendere quali interventi sono di contributo al lavoro di classe. Non prende posizioni rispetto al gruppo e non si dissocia nelle situazioni di comportamento non corretto.	
<b>6</b>	Ha relazioni conflittuali con i compagni e con gli adulti; non svolge un ruolo attivo all'interno del gruppo di lavoro. Necessita di continui richiami da parte dell'adulto, anche attraverso la sospensione dall'attività didattica.	
<b>5</b>	L'alunno mette in atto comportamenti estremi reiterati, che prevedono sospensioni tali da pregiudicare l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo ( <i>DPR 122, 1999</i> ). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento, che abbiano evidenziato un sufficiente livello di maturazione nel percorso di crescita.	